

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV
N. 100

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

ALMIRANTE

PER CONCORSO — AI SENSI DELL'ARTICOLO 110 DEL CODICE PENALE — NEL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 595, CAPOVERSO, DEL CODICE PENALE E 13 DELLA LEGGE 8 FEBBRAIO 1948, N. 47 (DIFFAMAZIONE A MEZZO DELLA STAMPA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(BONIFACIO)

il 15 marzo 1978

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 9 marzo 1978

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cassino mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Almirante Giorgio per la trasmissione alla Camera dei Deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 292/75 della Procura di Cassino).

Il Ministro
BONIFACIO

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Cassino, 16 febbraio 1978

Il sottoscritto Sostituto Procuratore della Repubblica, a norma dell'articolo 68, primo capoverso della Costituzione della Repubblica Italiana, chiede a codesta onorevole Camera dei Deputati l'autorizzazione a sottoporre a procedimento penale l'onorevole Giorgio Almirante imputato del reato previsto e punito dall'articolo 110 del codice penale, articolo 13 legge 8 febbraio 1948, n. 47 in relazione allo articolo 595 capoverso del codice penale per avere, quale compilatore e autore, scritto e pubblicato un libro intitolato

« Inchieste-Inchieste-Inchieste "Brigate rosse" » edizioni DN n. 2, con il quale offendeva la reputazione di Rabozzi Tarcisio, scrivendo, a pagina 59: « ...nella stessa retata caddero gregari di minor conto, come... Tarcisio Rabozzi e Valeria Sartoretta, trovati in un appartamento di Pavia nel quale Lazagna si incontrava con Feltrinelli nel 1972... » attribuendo, così, al Rabozzi, i fatti determinati di appartenere alle Brigate rosse, di essere accusato di associazione sovversiva per rovesciare le istituzioni dello Stato e di essere stato arrestato per tali fatti ». In Cassino, edizioni SAIPEM - Ottobre 1974.

In data 10 gennaio 1975 il signor Tarcisio Rabozzi denunciava al signor Procuratore della Repubblica di Roma gli ignoti estensori del libello sopra indicato ed il direttore generale della RAI, unitamente ad altri funzionari, in relazione alla diffusione della notizia, via radio, dell'arresto di esso Rabozzi.

In data 20 gennaio 1975, il signor Procuratore della Repubblica di Roma ordi-

nava la trasmissione degli atti a questa Procura della Repubblica per competenza territoriale.

In data 6 giugno 1977, il sottoscritto, ritenuto che tra i due fatti - diffamazione a mezzo stampa e diffusione della notizia via radio - non vi fosse connessione, ordinò la separazione dei procedimenti e l'invio, per competenza territoriale, degli atti relativi alla querela contro la RAI, alla Procura della Repubblica di Torino.

Procedeva, quindi, alle indagini relative alla identificazione dell'editore-stampatore e dell'autore del libro, che risultavano essere, rispettivamente, Ciarrapico Giuseppe e l'onorevole Giorgio Almirante e, in data 24 giugno 1977, dava comunicazione ai predetti del procedimento penale da instaurare a loro carico.

Si allega il fascicolo processuale.

Con ossequio.

*Il Sostituto Procuratore
della Repubblica*

MAZZETTI